



La Jug Band dalle Colline Metallifere:

Un collettivo geomusicale internazionale per parlare di ambiente, territorio e sviluppo rurale

Sommario

In breve.....	1
Il progetto.....	1
Componenti del collettivo.....	2
Esibizioni JBCM.....	3
Il format.....	4
Il repertorio.....	4
Gli strumenti.....	5
Requisiti tecnici.....	5
Prossimi passi.....	5
Costi.....	6
Valore aggiunto sulla pubblicità.....	6
Contatti.....	6

In breve

La Jug Band dalle Colline Metallifere (JBCM) è un collettivo musicale intergenerazionale e internazionale di base in bassa Toscana avviato nel marzo 2017. E' attivo nella produzione di eventi in cui musica dal vivo e divulgazione su ambiente e territorio si miscelano in modo ragionato per creare un'esperienza piacevole, divertente e istruttiva.

Per saperne di più potete visitare la pagina <http://www.pibinko.org/la-jug-band-colline-metallifere/> scrivere a jugbandcm@pibinko.org o contattare il 3317539228.

Il progetto

La Jug Band dalle Colline Metallifere (o JBCM) è un collettivo avviato informalmente nel marzo 2017 e battezzato con questo nome nel settembre 2018, con base operativa in bassa Toscana. Il gruppo è nato dalla collaborazione di due giovani musicisti rock blues con tre album all'attivo, un ricercatore indipendente con 25 anni di esperienza internazionale, musicalmente attivo dal 1986, e un simpatico

pensionato tedesco ritirato in Maremma per lavorare piu' di quando stava in Germania, coltivando le sue passioni su grafica, agricoltura biodinamica e musica.

L'obiettivo della JBCM è fondere in un unico momento una parte di divulgazione culturale, una parte musicale dal vivo e una parte di sensibilizzazione su alcune tematiche importanti per la tutela e la promozione di aree rurali svantaggiate, a partire da quelle di residenza dei componenti, in modo da condividere alcune buone pratiche di gestione dell'ambiente e del territorio che ci circondano.

L'idea di abbinare arte e scienza non è di per sé nuova, ma il percorso seguito dalla JBCM è considerato abbastanza originale, sia per il contesto in cui si è sviluppato, che per alcune tappe che lo hanno caratterizzato, che per le motivazioni degli animatori del progetto.

Componenti del collettivo

Il quartetto base della JBCM: Da sinistra a destra, Dario Canal, Jack O'Malley, Wolfgang Scheibe e Simone Sandrucci:



- [Canal, Dario](#), (Castelnuovo Val di Cecina, Pisa, 1991), residente a Massa Marittima (GR). Co-fondatore e cantante degli Etruschi from Lakota. Oltre a fare il *rocker*, porta avanti collaborazioni nel campo della formazione, della mediazione culturale e del teatro con varie realtà nazionali. Da due anni sta imparando a suonare il *washboard*, gentilmente prestatogli da Wolfgang (vedi sotto).

- [Giacomelli, Andrea \(Jack o' Malley\)](#), (Francoforte sul Meno, Germania, 1967), residente a Tatti (GR) e piuttosto orbitante come domicilio, ma di base in bassa Toscana. Ingegnere civile per la difesa del suolo e la pianificazione territoriale (1993) e dottore di ricerca in idrologia (1997), sul piano tecnico è specializzato in sistemi informativi territoriali, lavorando dal 1994 in università, centri di ricerca e trasferimento tecnologico e multinazionali. Dal 2006 ha avviato una serie di progetti di integrazione di tematiche culturali, ambientali e di innovazione libera che hanno base in Val di Farma, a metà strada fra Siena e Grosseto, mantenendo comunque forti raccordi con [altre zone d'Italia e con l'estero](#). Dal [1986 ha a che fare in modo attivo con la musica e dal 2006 con l'ideazione e la produzione di eventi](#). Nella JBCM sta soprattutto a batteria/percussioni ma viene occasionalmente chiamato da Dario a chitarra e voce, con Dario che passa alla sezione ritmica.
- [Sandrucci, Simone](#) (Firenze, 1991). Residente a Pomarance (PI), chitarra solista e banjo degli Etruschi from Lakota, è poi attivo come insegnante di chitarra e come produttore per l'associazione Tana del Bianconiglio di Montecchio di Peccioli (PI). In collaborazione con altri colleghi fornisce anche service audio (in particolare con un impianto Lombardi degli anni '70). Da grande vorrebbe diventare organizzatore di toga party. Nel frattempo collabora attivamente a varie cause sociali.
- [Scheibe, Wolfgang](#), (Schwabem, Germania, 1947), residente a Tatti (GR), dopo vari anni di esperienza come musicista di strada negli anni '60 e '70 -risultando citato anche in un libro sulla storia del Beat a Ludwigsburg- inizia a lavorare come grafico e come consulente di agricoltura biodinamica, e a frequentare la Toscana. Qui si trasferisce del tutto nel 2007. Apparentemente in pensione, ha lo spirito di un venticinquenne, fa il pane tutti i giovedì e prepara manifesti, magliette, volantini e biglietti [a chi gli sta simpatico](#) (se no sono in vendita le sue stampe a tema Ape Piaggio in vari punti vendita della Toscana). Per la JBCM suona il basso monocorda.

Altri partecipanti piu' o meno occasionali

- Ciampini, Luigi (alias Roccia)– batteria e produzione video
- Crivelli, Pietro – chitarra, voce e armonica. Specializzato in folk, beat e cabaret stile Gufi (suonava già nel '66)
- Klaus der Geiger, Musicista di strada da 50 anni, Colonia, Germania - violino, voce
- Eboli, Guglielmo – percussioni nella country session di settembre 2018
- Marini, Pietro – chitarra ritmica e bouzouki degli Etruschi from Lakota, nonche' DJ con vinili
- Samba Governatore – freestyte e reggae
- Spinosi, Fabiano - batteria

Esibizioni JBCM

In corsivo le esibizioni non ufficiali della JBCM, in cui era comunque presente almeno metà dei componenti base:

- 5-1-2019 Torniella (GR) Serata Live e Vinili: musica dai colli, dai campi e dai fienili
- 4-1-2019 Albinia (GR) live @ Garabombo Wine Bar
- 29-12-2018 Montemassi (GR) serata "1968...che ricordi..."
- *15-12-2018 Torniella (GR) in formazione ibrida con Amish from Jack White*
- *24-11-2018: Jam Session all'ARCI Sud di Torino*
- 17-11-2018 Pomarance (PI) live @ Ganesh 0588
- *2-11-2018 Torniella (GR) jam session con Jack O'Malley, Fabiano Spinosi e Frank Maio*

- 1-11-2018 Sassofortino (GR) Festa della castagna
- 29-9-2018 Roccatederighi (GR), Jam Session @ enoteca Ampeleia
- 27-9-2018 Montecchio di Peccioli (PI) Country session Etruschi from Lakota & friends
- 25-9-2018 Grosseto – Jam session @ Caffè Ricasoli

L'idea di mettere insieme la situazione JBCM è in effetti nata il 7 marzo 2017 al termine di un evento collegato allo International Open Data Day, tenuto a Castelnuovo Val di Cecina (PI). A partire da quella data fino al settembre 2018 si sono tenute numerose riunioni, inviti sul palco, jam session e veri e propri concerti che sono serviti a collaudare la cosa.

Il format

Un'esibizione della JBCM può essere modulata combinando in modo fluido la parte musicale con quella di divulgazione culturale. Si va da un estremo in cui i componenti spiegano al pubblico questioni legate ad ambiente e sviluppo sostenibile, con brevi intermezzi strumentali, all'altro in cui si tiene uno show elettrico di rock blues a volumi importanti, ma avendo a bordo palco mappe, sensori di misura e bibliografia sulla normativa medicea in campo ambientale, o sull'antico popolo degli Shardana, utilizzata dai componenti del gruppo nelle proprie ricerche.

Ogni componente del collettivo ha esperienza almeno decennale nel confrontarsi con il pubblico (da tre a mille persone). Inoltre diversi dei componenti possono interagire in più lingue, e si confrontano volentieri con gente dall'estero.

Un altro elemento particolare della JBCM è di cercare sistematicamente la partecipazione di elementi residenti nel luogo dove ci si esibisce -che siano musicisti o esperti di materie affini a quelle proposte- che può salire sul palco e prendere parola, cantare o suonare, previo accordo in sede di definizione della scaletta dell'evento.

L'esibizione tipica ha una durata massima di due ore. Prima e dopo i componenti sono comunque disponibili a discutere sia questioni tecniche che musicali, che si declinano a seconda della situazione in jam session, micro-seminari ecc...la cosa non è determinabile a priori.

Il repertorio...

...musicale

Rock, blues, beat, garage, folk, cantautori, italiano e inglese. La JBCM propone inoltre [cover poco note](#) italiane e inglesi e [brani originali](#) (oltre ai pezzi più famosi degli Etruschi from Lakota e formazioni precedenti di Dario e Simone, al momento un blues sulla qualità dell'aria a Milano, e la versione italiana del Fishin' Blues conosciuto dai passionisti nella [versione di Taj Mahal](#)). In tutto un repertorio di circa 40 pezzi, più la possibilità di spaziare nelle jam session.

...tecnico-culturale

BuioMetria Partecipativa (protezione e promozione del cielo notturno), Stampe e grafica con caratteri mobili, mappe di comunità, storia della bassa Toscana e del mediterraneo, palla a 21 (o palla eh!), software e dati geografici liberi, agricoltura biodinamica ecc. L'elenco è volutamente poco ordinato e vi invitiamo a consultare il sito pibinko.org come base per spunti cui saremo lieti di rispondere se avete domande (scrivete a jugbandcm@pibinko.org).

Gli strumenti

Oltre alla dotazione musicale standard derivante dagli Etruschi from Lakota, la JBCM porta vari strumenti vintage di proprietà delle famiglie dei partecipanti (fra cui due chitarre Eko anni '60...a destra in [questa foto](#), un [washboard](#) e un [basso monocorda](#) primi anni '70 ecc.). Ci sono poi gli strumenti scientifici e di misura: uno *sky quality meter*, per la misurazione dell'inquinamento luminoso, un luxmetro, vari metri da muratore, a volte usati anche nel reparto percussioni, et similia.

Requisiti tecnici

Dipendono dallo spazio: si può andare da un'esibizione completamente acustica, a un set con amplificazione, videoproiettori e altri dispositivi collegati: ad esempio durante il festival d'Inverno in Val di Farma (14-16/12/2018) si è suonato con un misuratore di CO₂ del CNR di Firenze nella sala, per valutare la qualità dell'ambiente durante il concerto.



Il set della JBCM a Montemassi (GR), 29-12-2018. A sinistra si intravede il banchetto informativo.

Prossimi passi

Nella parte finale del 2018, la JBCM ha tenuto una serie di eventi di lancio del progetto, ha registrato alcuni brani in studio nella veste "Etruschi from Lakota and friends", e ha messo a punto sul campo alcune idee che nella fase di studio non potevano essere verificate, registrando progressivo consenso e curiosità da parte del pubblico.

In parallelo, il collettivo è stato presentato a varie istituzioni di ricerca, tra cui CNR IBIMET, Università di Pisa, Politecnico di Milano, Universidad Politecnica de Madrid, Universidad Regional de Blumenau (Brasile), Université du Québec, Joint Research Centre di Ispra, destando notevole interesse per la combinazione di elementi artistici e scientifici.

Nel corso del 2019, l'idea è di proporre la JBCM in contesti variegati, con due tipi di formazione.

In una zona locale (diciamo 1 ora di viaggio dal borgo di Tatti, frazione di Massa Marittima), proponiamo il quartetto base. Al di fuori di questa zona, si valuta la miglior offerta in funzione delle necessità del cliente.

L'obiettivo di massima è tenere una performance al mese, tenendo conto anche degli altri impegni dei componenti del collettivo, che sono comunque collegati all'attività della JBCM.

La JBCM è inoltre interessata a sviluppare collaborazioni con altri esperti, sia in campo scientifico che musicale. In particolare per l'estate 2019 stiamo valutando collaborazioni con cantanti Soul e Rythm

‘n’ Blues (meglio se provenienti dall’estero) e suonatori di strumenti a fiato (meglio se provenienti dalla Bassa Toscana, dove abbondano).

Costi

Valutiamo caso per caso sia il cachet che le spese di trasferta. Ogni onere di autorizzazioni, SIAE e altre necessità amministrative è in carico al soggetto ospitante. Il gruppo dispone di proprio impianti audio e luci e fornisce nel pacchetto base l’impianto mostrato nella foto sopra, o può portare anche impianti di potenza maggiore a un costo aggiuntivo.

Valore aggiunto sulla pubblicità

la JBCM promuove gli eventi in cui è ingaggiata attraverso i propri contatti, sia di fan e simpatizzanti, che stampa e istituzioni, per cui di fatto il servizio proposto dalla JBCM contiene anche una parte di comunicazione e pubblicità che ha un valore reale, tenendo conto delle reti combinate dei componenti del collettivo. Basti pensare che i componenti rock hanno vinto premi musicali nazionali, quelli agronomici hanno contatti molto diffusi sia in Toscana che in Germania, e che quelli scientifici hanno visibilità frequente su media nazionali: si citano RAI 3, RAI Radio 2, Radio 24, La Stampa, Topolino, Grazia, TG2 Costume e Società solo per fare alcuni nomi e si rimanda a <http://www.pibinko.org/nei-media> per un elenco completo di articoli e interviste legate a componenti del progetto.

Contatti

- Per informazioni sulla JBCM, o per avere organizzare un evento: jugbandcm@pibinko.org o 3317539228 (Risponde Jack O’Malley).
- Pagina web: <http://www.pibinko.org/la-jug-band-colline-metallifere/>
- Facebook: la JBCM non ha una pagina propria. Tutte le notizie sulla band vengono pubblicate su <https://www.facebook.com/pibinko>
- LinkedIn: come per FB. Potete comunque seguire <https://www.linkedin.com/in/pibinko>

La JBCM in compagnia di Peter Crivelli, al centro, in occasione della serata su canzoni del 1968 a Montemassi (GR).

